

La rinite allergica

di **Walter G. Canonica**
Direttore Clinica Malattie Respiratorie
e Allergologia Università degli Studi
di Genova - IRCCS AOU San Martino,
Past President WAO (World Allergy
Organization).

Allergia primaverile: sintomi, rimedi, cause e prevenzione

Ogni anno l'allergia colpisce milioni di persone costringendole a soffrire di problemi respiratori, raffreddori, tosse e altro. Abbiamo intervistato il dott. Walter Canonica, Direttore della Clinica Malattie Respiratorie e Allergologia Università degli Studi di Genova, per capire meglio l'argomento.

Cos'è la rinite allergica?

La rinite allergica è tra le più frequenti malattie dell'apparato respiratorio; si tratta di una patologia infiammatoria della mucosa nasale. E' tra le più persistenti, per i suoi effetti sulla qualità della vita: la rinite allergica altera infatti il sonno e influisce negativamente sulla vita sociale, lavorativa e scolastica. I costi socioeconomici diretti e indiretti sono di importanza non trascurabile, perché includono la perdita di giorni lavorativi e scolastici.

Quali sono i sintomi?

Oltre a conoscere i componenti ai quali si è allergici, un altro fattore che favorisce una buona gestione del problema è saperne individuare i sintomi, che spesso possono essere confusi con un più comune raffreddore. La tabella riassuntiva che riporto consente di riconoscere velocemente i sintomi della rinite allergica, e agire efficacemente quando si presentano.

Le riniti allergiche sono tutte uguali?

I sintomi, la durata delle manifestazioni (intermittente o persistente) e la loro severità (lieve o moderata-grave) sono alla base della moderna classificazione della rinite allergica, che ha sostituito la classica distinzione in rinite stagionale e perenne. È possibile distinguere la rinite in intermittente, quando i sintomi sono presenti per meno di 4 giorni alla settimana o per meno di 4 settimane all'anno, e in persistente,

SINTOMO	RINITE VIRALE	RINITE ALLERGICA
Rinorrea	Comune	Comune
Ostruzione	Comune e spesso grave	Comune e variabile
Starnuti	Comuni	Comuni
Prurito nasale	Non frequente	Comune
Prurito oculare	Non frequente	Comune
Tosse	Comune	Talvolta presenti
Febbre	Rara	Mai
Dolori diffusi	Talvolta	Mai
Astenia	Talvolta	Mai
Mal di gola	Talvolta	Mai
Prurito al palato o alla gola	Mai	Comune
Durata	3-14 giorni	Settimane o mesi

quando al contrario la rinite è presente per più di 4 giorni alla settimana e per più di 4 settimane all'anno. Ciascuna delle due forme può essere poi considerata di gravità lieve o moderata-grave in relazione all'impatto dei sintomi sulla vita del paziente. Viene considerata lieve una rinite che non disturba il sonno, non limita le attività quotidiane, consente il normale svolgimento delle attività lavorativa o scolastica e non determina sintomi fastidiosi. La presenza di una o più di queste manifestazioni permette invece di parlare di rinite moderata-grave.

C'è correlazione tra rinite allergica ed asma?

E' stato dimostrato come la rinite allergica sia il fattore predisponente più impattante per lo sviluppo di asma bronchiale. Se il 40% di chi ha la rinite ha anche asma, sono l'80% degli asmatici che hanno la rinite: Per questo e' stato coniato il termine di United Airways Diseases, Malattie delle Vie Aeree Unite.

Come si può curare la rinite allergica?

Conoscere il problema, con il supporto di medico e farmacista, e saperlo gestire in modo efficace attraverso un'adeguata prevenzione, rappresenta una strategia vincente. E in primavera, quando starnuti,

pizzicore agli occhi e lacrimazione si ripresentano con l'inizio della pollinazione delle piante, chi soffre di rinite allergica può avvalersi dei consigli presentati sul primo portale interamente dedicato a questa problematica: www.infoallergie.it.

Che ruolo hanno gli antistaminici nella cura della rinite allergica?

Gli antistaminici agiscono contro le riniti allergiche e in particolare sui sintomi allergici. Gli antistaminici sono farmaci disponibili in diverse formulazioni a base di principi attivi differenti, il cui ruolo principale è quello di bloccare gli effetti dell'istamina (il mediatore chimico che si trova nei tessuti del corpo e nei mastociti ed è rilasciata in risposta alla reazione allergica), risolvendo i principali sintomi dell'allergia come la congestione e il gocciolamento nasale, gli starnuti, la congiuntivite e il rush cutaneo. L'uso di farmaci OTC a base di cetirizina e pseudo efedrina permette di agire velocemente contro i sintomi della rinite allergica riducendo i rischi di sonnolenza, con la raccomandazione di seguire attentamente le istruzioni accluse.

